
*Resoconto intermedio di gestione
al 30 giugno 2011*



SOMMARIO

ATTUALE COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI	3
RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO SCREEN AL 30 giugno 2011.....	4
Andamento della gestione del Gruppo Screen al 30 giugno 2011	4
Risultati per area di attività.....	5
STRUTTURA DEL GRUPPO SCREEN SERVICE.....	9
FORMATO E CONTENUTO DEL RESOCONTO	12
AREA DI CONSOLIDAMENTO	14
CRITERI DI CONSOLIDAMENTO	14
SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA'	15
Principali fatti gestionali dei primi nove mesi dell'esercizio	15
Eventi successivi alla chiusura del periodo	16
Principali operazioni societarie	16
ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DI GRUPPO	17
INDICATORI ALTERNATIVI DI <i>PERFORMANCE</i> E RELATIVO ANDAMENTO	17
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	22
Prospetti contabili del Gruppo.....	28

ATTUALE COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALIConsiglio di Amministrazione**Presidente e Amministratore Delegato**

Antonio Mazzara

ConsiglieriMichele Bargauan
Dante Daniele Buizza
Guido Arturo De Vecchi
Davide Domenico Enderlin
Gabriele Gualeni
Boris DurisinCollegio Sindacale**Presidente**

Ornella Archetti

Sindaci EffettiviRiccardo Alloisio
Savio Gariboldi**Sindaci Supplenti**Attilio Massimo Marozzi
Franco FerrariSocietà di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Carla Sora

Disclaimer

La Relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2011, e in particolare la sezione "Evoluzione della gestione" contengono dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Tali dichiarazioni previsionali non costituiscono una garanzia dell'andamento futuro della gestione e sono soggette a rischi e incertezze.

I risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti nelle dichiarazioni previsionali come conseguenza di molteplici fattori, quali variazioni dei prezzi, mutamenti nella situazione macroeconomica generale, variazioni delle condizioni di *business*, mutamenti delle norme legislative e regolatorie e della situazione politica nazionale e internazionale, e molti altri fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo. Il lettore non deve porre un indebito affidamento sulle stesse, poiché le informazioni note sono quelle di cui si è a conoscenza alla data di emissione della presente relazione. SSBT non assume, inoltre, alcun impegno a diffondere pubblicamente modifiche a tali dichiarazioni previsionali per riflettere fatti o circostanze che potrebbero emergere successivamente alla data di emissione di questa Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011.

RISULTATI ECONOMICI DEL GRUPPO SCREEN AL 30 giugno 2011

Dati in Ml di Euro	30-giu 2011	30-giu 2010	Delta
Fatturato, di cui:	40,64	45,46	(4,82)
<i>Technologies & Services</i>	37,09	45,43	(8,34)
<i>Network operator</i>	3,55	0,03	3,52
Margine operativo lordo	6,84	14,25	(7,40)
Utile operativo	4,60	12,68	(8,08)
Utile ante imposte	2,98	13,56	(10,58)
Utile netto	1,24	8,35	(7,11)

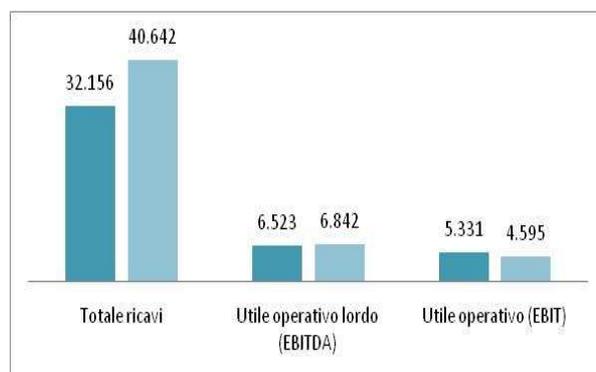
Dati in Ml di Euro	30-giu 2011	30-set 2010	Delta
PFN	40,36	37,76	2,61
Patr.netto di Gruppo e terzi	74,43	75,65	(1,23)
<i>patrimonio netto di Gruppo</i>	74,14	75,13	(0,99)
<i>patrimonio netto di Terzi</i>	(0,29)	(0,52)	0,23
Dipendenti *	192	170	22

Andamento della gestione del Gruppo Screen al 30 giugno 2011

Di seguito vengono esposti i principali indicatori alla data del 30 giugno 2011 di SSBT e del Gruppo Screen Service:

Dati in Migliaia di Euro	Capogruppo	Gruppo*
Totale ricavi	32.156	40.642
Utile operativo lordo (EBITDA)	6.523	6.842
Utile operativo (EBIT)	5.331	4.595
Utile ante imposte (EBT)	3.964	2.979
Posizione finanziaria netta	8.518	40.364

* I dati si riferiscono al risultato consolidato delle società del gruppo: Screen Service B.T S.p.A, Tivuitalia S.p.A, Screen Service do Brazil Ltda, Screen Service America LCC, RRD USA Inc, Skylinks S.r.l.



I risultati economici della Capogruppo **SSBT** evidenziano i ricavi al 30 giugno 2011 pari complessivamente a Euro 32.156 migliaia, in decremento rispetto a quanto evidenziato nello stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 39.755 migliaia).

Il risultato operativo lordo (*EBITDA*) è positivo per Euro 6.523 migliaia (Euro 14.685 migliaia stesso periodo dell'esercizio precedente), calo recuperato in parte a livello di Gruppo Il risultato operativo (*EBIT*) è positivo per Euro 5.331 migliaia (Euro 13.415 migliaia dello stesso periodo esercizio precedente), con un'incidenza complessiva sui ricavi (*Return on Sales*) del 16,6%.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2011 evidenzia un saldo pari a Euro 8.518 migliaia rispetto a un saldo di Euro 13.197 migliaia al 30 settembre 2010.

I risultati economici del **GRUPPO** evidenziano ricavi al terzo trimestre ammontanti complessivamente a Euro 40.642 migliaia, in diminuzione rispetto a quanto evidenziato nell'esercizio precedente (Euro 45.560 migliaia).

Il risultato operativo lordo (*EBITDA*) è positivo per Euro 6.842 migliaia (Euro 14.246 migliaia stesso periodo esercizio precedente).

Il risultato operativo (*EBIT*) è positivo per Euro 4.595 migliaia (Euro 12.675 migliaia stesso periodo esercizio precedente), con un'incidenza complessiva sui ricavi (*Return on Sales*) del 11,3%.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2011 evidenzia un saldo negativo pari a Euro 40.364 migliaia, in peggioramento rispetto a un saldo pari ad Euro 37.759 migliaia al 30 settembre 2010.

^o I dati di raffronto si riferiscono al bilancio riclassificato post-fusione dopo l'incorporazione di R.R.D. S.r.l.

Risultati per area di attività

Cash Generating Unit (C.G.U.): "Technologies and Services"

Dati in Migliaia di Euro	Divisione Technologies & Services		
	30 giugno 2011	30 giugno 2010	Variazioni
Ricavi	37.088	45.428	(8.340)
Costi operativi	(31.311)	(30.111)	(1.200)
EBITDA	5.777	15.317	(9.540)
EBITDA %	15,6%	33,7%	-18,1%
EBIT	4.087	13.387	(9.300)
R.o.S. %	11,0%	29,5%	-18,4%
Utile ante imposte (EBT)	2.789	14.233	(11.444)
Imposte	(1.551)	(5.371)	3.820
Utile netto dell'esercizio	1.238	8.863	(7.625)
Posizione finanziaria netta	15.761	14.145	1.616

La C.G.U. Technologies and Services comprende l'attività di produzione e commercializzazione di apparati (trasmettitori) per la diffusione del segnale televisivo digitale terrestre. Nel secondo e terzo trimestre la vendita di trasmettitori, pur mantenendo alto il livello di volumi, ha subito un significativo decremento nei prezzi unitari di prodotto, a causa di un inasprimento dell'offerta da parte dei competitor. Inoltre lo slittamento dello switch off in alcune aree ha determinato un rallentamento degli investimenti da parte di diversi operatori del mondo broadcasting.

I risultati includono anche il mercato brasiliano, rappresentato dall'attività di società Screen Service Do Brazil Ltda. (ricavi

pari a circa 5 milioni di Euro, in crescita rispetto al 31 marzo, ma inferiori per ora alle aspettative). Il *backlog* degli ordini della controllata Screen Service do Brazil è comunque importante ed è prevista una significativa crescita di ricavi in quest'area nei prossimi 12 mesi. Si registrano inoltre al 30 giugno 2011 ricavi per circa 1,6 milione di Euro della controllata Skylinks S.r.l, società che produce ponti radio sia per il mercato broadcaster che per quello telefonico.

I ricavi totali della CGU "Technologies and Services" ammontano ad Euro 37.088 migliaia, contro Euro 45.428 migliaia dell'esercizio precedente. Il margine operativo lordo (*EBITDA*) perde invece il 18,1% attestandosi su Euro 5.777 migliaia contro i 15.317 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Cash Generating Unit (C.G.U.): "Network operator"

Dati in Migliaia di Euro	Divisione Network operator		
	30 giugno 2011	30 giugno 2010	Variazioni
Ricavi	3.554	32	3.522
Costi operativi	(2.489)	(1.103)	(1.386)
Utile operativo lordo (EBITDA)	1.065	(1.071)	2.136
EBITDA %	30,0%	N.D.	N.D.
Utile operativo (EBIT)	508	(712)	1.220
R.o.S. %	14,3%	N.D.	N.D.
Utile ante imposte (EBT)	190	(676)	866
Imposte	(183)	164	(347)
Utile netto dell'esercizio	7	(512)	519
Posizione finanziaria netta	24.604	16.433	8.171

La C.G.U. "Network Operator" comprende l'attività di operatore di rete nazionale della controllata Tivùitalia SpA, per la gestione come operatore di rete nazionale di un multiplex, i cui investimenti sono in corso di ultimazione. La società possiede anche una dorsale in ponti radio, corrente tutto il territorio nazionale, in fase di digitalizzazione.

Il contratto sottoscritto ad ottobre 2010 con l'emittente Sportitalia ha portato ricavi per l'affitto di tre degli otto canali televisivi

disponibili per un importo pari ad Euro 3.554 migliaia. I ricavi si riferiscono ai primi nove mesi di contratto attivo, con una crescita determinata, rispetto al dato al 31 marzo 2011, della maggiore copertura offerta all'emittente televisiva.

Dall'inizio dell'anno sono stati effettuati investimenti per Euro 1,2 migliaia per acquisizione di frequenze e relativi impianti di trasmissione televisiva e circa 2,4 milioni in trasmettitori e ponti radio. La società ha richiesto al Ministero dello Sviluppo Economico il nulla osta per l'attivazione di nuovi impianti in Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Trentino, Veneto, Emilia Romagna, Lazio, Campania e Sardegna.

Ricavi per categoria ed area geografica

Di seguito vengono esposti i ricavi della gestione caratteristica suddivisi per tipologia merceologica e per area geografica:

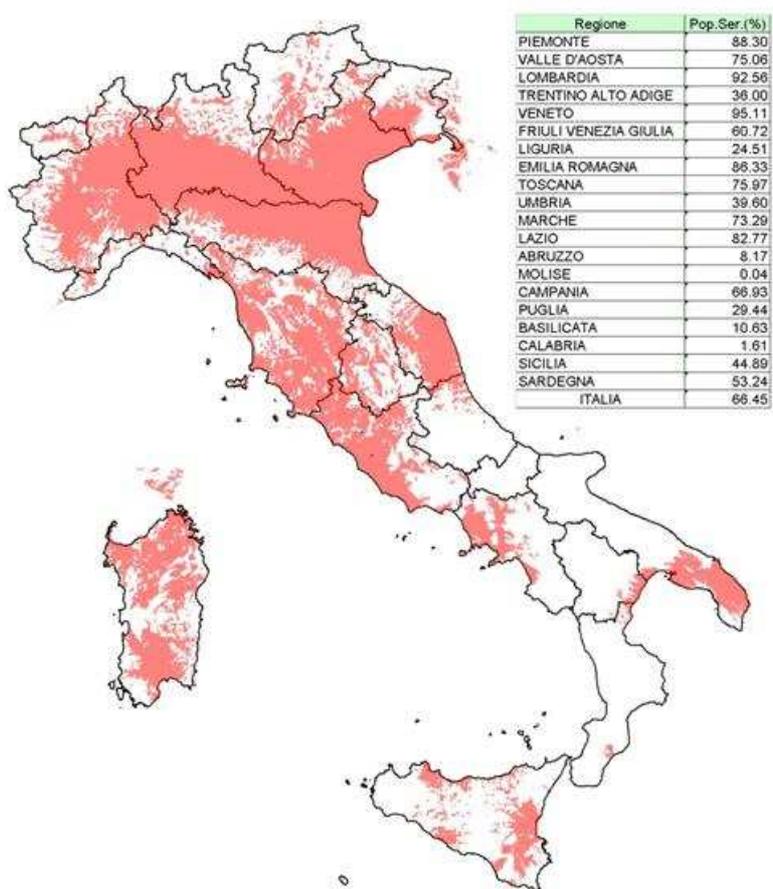
Ricavi per tipologia merceologica

Dati in Migliaia di Euro	Totale Gruppo		Variazione	Divisione Technologies		Divisione Network operator	
	2011	2010		2011	2010	2011	2010
Vendite apparati e componenti	32.822	44.075	(11.253)	32.822	44.075	0	0
Prestazione di servizi	7.819	1.385	6.434	4.265	1.353	3.554	32
	40.642	45.460	(4.818)	37.088	45.428	3.554	32

Ricavi per area geografica

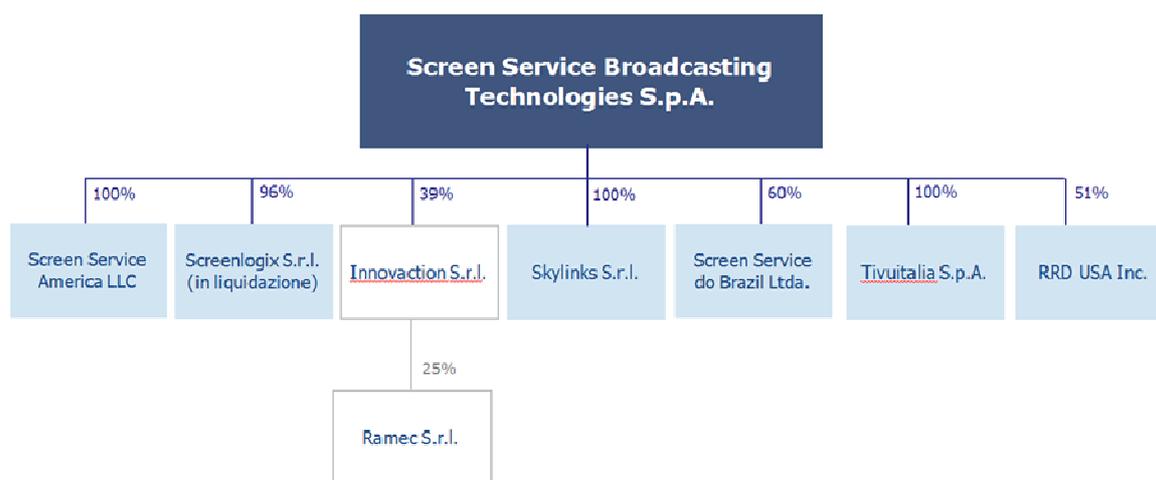
Dati in Migliaia di Euro	Totale Gruppo		Variazione	Divisione Technologies		Divisione Network operator	
	2011	2010		2011	2010	2011	2010
Italia	28.552	29.627	(1.075)	24.998	29.595	3.554	32
Altri - Unione Europea	5.069	4.582	487	5.069	4.582	0	0
America Latina	4.747	7.000	(2.253)	4.747	7.000	0	0
Altri Paesi	2.274	4.251	(1.977)	2.274	4.251	0	0
	40.642	45.460	(4.818)	37.088	45.428	3.554	32

La rete di Tivuitalia oggi copre circa il 66% della popolazione italiana, con oltre 130 siti.



STRUTTURA DEL GRUPPO SCREEN SERVICE

Di seguito viene riportata la struttura del gruppo, con indicazione delle società controllate e partecipate da SSBT, alla data di approvazione della presente Relazione. La società svolge, nei confronti delle società controllate, attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile.



Andamento della quotazione del titolo nel corso del periodo 1 ottobre 2010 al 30 giugno 2011

Il primo giorno di negoziazione del titolo sul mercato *Expandi* è stato l'11 giugno 2007. Dal 22 giugno 2009 SSBT è stata ammessa alle contrattazioni del mercato MTA.

Nel periodo dal 1 ottobre 2010 al 30 giugno 2011, la quotazione ufficiale massima (Euro 0,6470 per azione) è stata raggiunta in data 30 dicembre 2010. La quotazione ufficiale minima (Euro 0,467 per azione) è stata fissata il 30 giugno 2011, ultimo giorno di quotazione per il periodo in esame.

Grafico andamento azioni Screen Service dal 1 ottobre 2010 al 30 giugno 2011



Grafico andamento azioni Screen Service dal 1 luglio 2011 al 3 agosto 2011.



Capitale sociale e azionariato

Il capitale sociale alla data odierna di è Euro 13.190.476, diviso in 138.500.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

Alla data del 30 giugno 2011, la società Capogruppo deteneva complessivamente nr. 4.248.163 azioni proprie per un controvalore pari ad Euro 2.933 migliaia. Nel corso del periodo in esame la

società, che al 30 settembre 2010 possedeva nr. 4.165.363 per un controvalore pari ad Euro 2.880 migliaia, ha

- acquistato nr. 524.649 azioni proprie per un controvalore pari ad Euro 324 migliaia;
- venduto nr. 441.849 azioni proprie per un controvalore pari ad Euro 271 migliaia (a seguito della chiusura del contratto liquidity provider, avvenuta a gennaio 2011)

Alla data della presente relazione il numero di azioni proprie detenute da SSBT è pari a nr. azioni 4.248.163 per un controvalore pari ad Euro 2.933 migliaia.

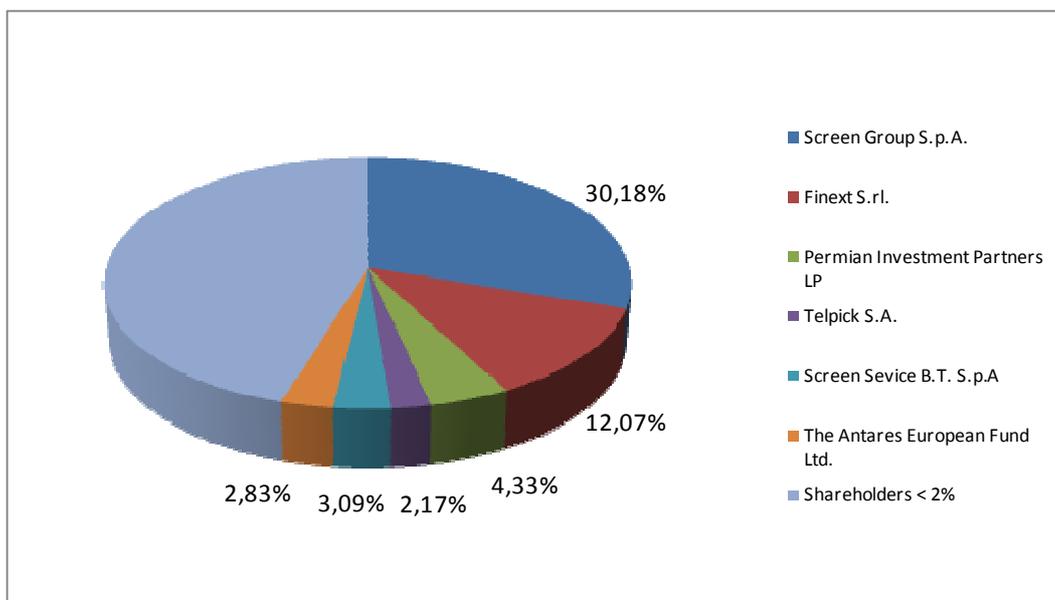
Sulla base delle comunicazioni effettuate a CONSOB ai sensi dell'art. 120 TUF e delle risultanze a libro soci, gli azionisti titolari di una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie della Società risultano essere, alla data del 3 agosto 2011:

Azionisti al 3 agosto 2011	%	Azioni
Screen Group S.p.A.	30,18%	41.802.289
Finext S.r.l.	12,07%	16.718.455
Permian Investment Partners LP	4,33%	6.000.000
Screen Service B.T. S.p.A *	3,09%	4.284.163
The Antares European Fund Ltd.	2,83%	3.924.220
Telpick SA **	2,17%	3.000.000
Totale azionisti con partecipazione > 2%	54,68%	75.729.127

* azioni proprie al 3 agosto 2011

** aggiornato con risultanze a libro soci

Il seguente grafico mostra la composizione dell'azionariato di SSBT alla data del 3 agosto 2011



FORMATO E CONTENUTO DEL RESOCONTO

Premessa

Il resoconto intermedio di gestione per il periodo chiuso al 30 giugno 2011 è stato predisposto in osservanza dei principi contabili dei criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (Ias/Ifrs) coerentemente con quelli adottati per la redazione dell'ultimo bilancio d'esercizio e nell'ottica di funzionamento e continuità aziendale.

Il resoconto intermedio di gestione è stato predisposto secondo quanto esposto dall'art. 154-ter del d.lgs 24 febbraio 1998, n. 58, articolo inserito dall'art. 1 d.lgs n. 195 del 6 novembre 2007.

Si precisa che non si è proceduto, poiché non richiesto dalla normativa, alla revisione contabile dei dati esposti nel presente documento da parte della Società di Revisione, che si è attenuta, come previsto, al controllo contabile ex art. 155 D. Lgs. 58/1998.

Nella redazione del presente documento intermedio sono indicati i dati quantitativi principali relativi ai nove mesi oggetto dell'analisi confrontati con i dati riferiti al terzo trimestre dell'esercizio precedente (periodo Ottobre 2009 – Giugno 2010) per quanto attiene i dati economici e con i dati riferiti al 30 settembre 2010 per quanto attiene i dati patrimoniali.

Per maggiore chiarezza informativa si specifica che l'ultimo bilancio di esercizio, approvato dall'Assemblea in data 25 gennaio 2011, ha concluso l'anno contabile 2009/2010 (chiuso al 30

settembre 2010); nel presente documento si intendono pertanto, per "Dati relativi al terzo trimestre 2011", i dati consuntivati per il periodo che va dal 1 Ottobre 2010 al 30 giugno 2011.

Il presente documento è composto dai dati economici consolidati, espressi anche per "business unit", dall'esposizione della situazione finanziaria e dalla relazione sull'andamento del Gruppo.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci oggetto di consolidamento, riferiti alle società del Gruppo, sono redatti al 30 giugno 2011, data di chiusura delle situazioni economiche e patrimoniali delle società di cui SSBT esercita il controllo.

Nella seguente tabella si riporta l'elenco delle società del Gruppo, la loro sede legale, il capitale sociale e la quota posseduta direttamente o indirettamente dalla Capogruppo SSBT:

Struttura del gruppo						
Denominazione	Sede	Capitale sociale al 30 Giugno 2011	Quota Posseduta	Rapporto di partecipazione	Criterio di valutazione/consolidamento	
Screen Service America L.L.C.	U.S.A.	\$ 2.139.756	100%	Controllo diretto	Consolidamento integrale	
Screenlogix Srl in liquidazione	Brescia	€ 20.000	96%	Controllo diretto	Consolidamento integrale	
Tivuitalia S.p.A.	Brescia	€ 10.000.000	100%	Controllo diretto	Consolidamento integrale	
Screen Service do Brasil Ltda.	Brasile	BRL 2235000	60%	Controllo diretto	Consolidamento integrale	
Skylinks Srl	Brescia	€ 200.000	100%	Controllo diretto	Consolidamento integrale	
R.R.D. USA Inc.	U.S.A.	\$ 1.000	51%	Controllo diretto	Consolidamento integrale	
Innovaction Srl	Pianopoli (CZ)	€ 240.000	39%	Società collegata	Valutazione a patrimonio netto	

In data 20 dicembre 2010 è stato deliberato un aumento per la controllata Skylinks S.r.l. fino a 200.000 Euro.

In data 25 maggio 2011 è stato deliberato in capo alla controllata Screen Service do Brazil L.tda un aumento di capitale sociale a 2.235.000 Real, (dal valore precedente e pari a Real 20.000).

Rispetto al bilancio al 30 settembre 2010, sono state valutate a consolidamento integrale anziché sintetico, le società Skylinks S.r.l. e R.R.D. USA Inc.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci oggetto di consolidamento, riferiti alle società operative del Gruppo, sono redatti facendo riferimento alla data del 30 giugno 2011 e sono stati appositamente predisposti dalle singole entità, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo (IAS).

Il bilancio del Gruppo include i bilanci di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa. Nella fattispecie il controllo è esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della

maggioranza delle azioni con diritto di voto che per effetto dell'esercizio di un'influenza dominante espressa dal potere di determinare, anche indirettamente in forza di accordi contrattuali o legali, le scelte finanziarie e gestionali delle entità, ottenendone i benefici relativi, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data della relazione è considerata ai fini della determinazione del controllo.

SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA'

Screen Service è presente sul mercato delle telecomunicazioni diversificando la sua offerta in due differenti aree di business, quella della produzione e commercializzazione di apparati per la trasmissione (Divisione *Technologies and Services*) del segnale televisivo e quella di operatore di rete (Divisione *Network operator*), ovvero l'attività gestione di un multiplex per la trasmissione del segnale televisivo digitale in capo alla controllata Tivùitalia e l'offerta di servizi di connettività (distribuzione del segnale televisivo).

Principali fatti gestionali dei primi nove mesi dell'esercizio

Tra i vari obiettivi commerciali ed industriali raggiunti durante l'esercizio corrente si evidenziano in particolare i seguenti:

- In data 13 settembre SSBT ha ricevuto un ulteriore ordine per la fornitura di trasmettitori da Arqiva, primario operatore inglese operante nelle infrastrutture di rete e servizi media. Il contratto, per un controvalore di circa 3 milioni di Euro, prevedeva la consegna a partire dall'esercizio 2010 di apparati all'avanguardia per le trasmissioni con lo standard digitale di seconda generazione, denominato DVB-T2, per il cui sviluppo e introduzione Screen Service ha contribuito attivamente sin dal 2008 con l'inizio delle trasmissioni per RAI dalla postazione di Torino Eremo. I nuovi trasmettitori di Screen Service costituiranno parte integrante della rete di Arqiva realizzata con il nuovo standard per l'alta definizione in DVB-T2 che consentirà ai principali broadcaster britannici di trasmettere contenuti in alta definizione da siti trasmittenti esistenti in tutta la Gran Bretagna. La commessa è stata interamente conclusa nel periodo.
- In data 20 dicembre 2010 è stata comunicata l'acquisizione di un contratto con Sportitalia. Il contratto avrà durata di quattro anni, con un valore complessivo annuo pari a circa 8 milioni di euro, comprendente un minimo garantito di 4,5 milioni e una parte di variabile, relativa alla copertura man mano raggiunta durante l'esecuzione del contratto. Si tratta del primo contratto di affitto di capacità trasmissiva siglato da Tivùitalia che, a pochi mesi dal raggiungimento della copertura del 60% della popolazione italiana, ha potuto valorizzare il proprio asset a conferma della qualità della strategia intrapresa.
- In data 30 maggio 2011 SSBT ha ricevuto il "Premio Mediobanca 2011 per le imprese dinamiche", premio giunto alla sua quinta edizione. La selezione da parte di Mediobanca si

è basata sull'esame dei dati di bilancio e del modello di business, su incontri con il management e su alcune visite dei siti produttivi da parte dell'Ufficio Studi e R&S di Mediobanca: la scelta è inoltre stata validata da un Comitato Scientifico composto da autorevoli figure accademiche (i Professori Giorgio Basevi, Bruno Contini e Marcello De Cecco).

- In data 27 giugno 2011 Tivùitalia ha comunicato di avere ricevuto dal Ministero dello Sviluppo Economico dei provvedimenti che legittimano: (i) tutte le acquisizioni realizzate da Tivùitalia dal febbraio 2010 ad oggi e che hanno portato alla costituzione del Mux e (ii) autorizzano a veicolare contenuti televisivi in tecnica digitale nell'ambito delle reti televisive acquisite con copertura in 18 diverse regioni e di circa il 70% della popolazione italiana. Con lo stesso provvedimento il Ministero ha però negato a Tivùitalia il riconoscimento dello status di autorizzato generale alla attività di operatore di rete televisivo in ambito nazionale. Con tali provvedimenti, il Ministero dello Sviluppo Economico consente dunque a Tivùitalia sia di esercire in tecnica digitale le singole reti acquisite fino ad oggi sia di veicolare contenuti televisivi in tecnica digitale nell'ambito delle reti televisive autorizzate, ma nega il riconoscimento dello status di operatore richiesto da Tivùitalia oltre 16 mesi fa, nel febbraio 2010, e successivamente ribadito con la formale comunicazione del superamento della copertura del 50% della popolazione formulata in data 21/05/2010. Tivùitalia ha già presentato ricorso al TAR del Lazio contro questo provvedimento.

Eventi successivi alla chiusura del periodo

- In data 20 luglio 2011 Tivùitalia ha comunicato di avere ricevuto l'autorizzazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni all'accensione di 44 nuovi impianti di trasmissione del segnale televisivo in tecnica digitale. I nuovi impianti, pari ad un incremento del 30% rispetto agli impianti attualmente gestiti da Tivùitalia, sono localizzati nelle regioni del Nord Italia e in Sardegna, già oggetto di switch off. In ottica di rafforzamento della propria capacità trasmissiva, Tivùitalia prevede nelle prossime settimane l'assegnazione da parte del Ministero di altrettanti impianti nelle rimanenti regioni del Centro e Sud Italia già convertite al digitale terrestre.
- In data 27 luglio 2011 la società Permian Investment Partners LP ha comunicato in Consob di avere acquisito una partecipazione pari al 4,33% del capitale sociale di SSBT.

Principali operazioni societarie

- In data 20 dicembre 2010 l'assemblea di Skylinks S.r.l. tenutasi in seduta straordinaria presso il Notaio Camilla Barzellotti ha deliberato la copertura perdite dell'anno precedente ed in corso per Euro 279 migliaia e un aumento del capitale sociale da Euro 10.000 ad Euro 200.000. In data 10 giugno 2011 sono stati convertiti a copertura perdite debiti per finanziamento verso la controllante Screen Service per 100.000 Euro;

- In data 14 aprile 2011 il Consiglio di Amministrazione di SSBT ha eletto come Presidente l'amministratore delegato Antonio Mazzara, a seguito delle dimissioni di Simone Cimino dal Consiglio di Amministrazione, decise dopo il provvedimento del 6 aprile 2011 che ha sottoposto Cape Natixis SGR ad amministrazione controllata. Contestualmente è stato cooptato un nuovo Consigliere, Boris Durisin, assistant Professor presso l'Università Bocconi.
- In data 25 maggio 2011 è stato deliberato in capo alla controllata Screen Service do Brazil L.tda un aumento di capitale sociale a 2.235.000 Real, (precedentemente il capitale era di Real 20.000). L'aumento è stato deliberato mediante conversione a capitale sociale di parte del finanziamento (euro 964.342) erogato da SSBT nei confronti della controllata. I soci di minoranza, che detengono il 40% del capitale, hanno aderito all'aumento e hanno contestualmente sottoscritto un contratto di mutuo con SSBT, per il valore di Euro 389 migliaia, garantito per un pegno corrispondente al 50% del valore delle quote da loro sottoscritte.

ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DI GRUPPO

Nel presente capitolo sono esposti gli schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificato e la struttura della posizione finanziaria del Gruppo Screen Service al 30 giugno 2011.

Sono inoltre descritte, in sintesi, le principali variazioni intervenute a livello di bilancio consolidato nella situazione patrimoniale e finanziaria rispetto al 30 settembre 2010 ed economica rispetto al 30 giugno 2010.

Si ricorda che i dati presentati sono desunti dal bilancio predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE E RELATIVO ANDAMENTO

Il paragrafo espone la definizione degli indicatori patrimoniali, finanziari ed economici utilizzati nell'analisi economica e patrimoniale di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. e del Gruppo Screen Service.

DATI ECONOMICI

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 giu 2011	Al 30 giu 2010	Variazioni
Ricavi	40.642	45.460	(4.818)
Costi operativi	(33.800)	(31.214)	(2.585)
Utile operativo lordo (EBITDA)	6.842	14.246	(7.404)
EBITDA %	16,8%	31,3%	(14,50%)
Utile operativo (EBIT)	4.595	12.675	(8.080)
R.o.S. %	11,3%	27,9%	(16,57%)
Incidenza Oneri Finanziari %	3,8%	(3,21%)	7,0%
Risultato gestione finanziaria	(1.561)	1.459	(3.020)
Risultato gestione delle partecipazioni	(30)	(576)	546
Utile ante imposte (EBT)	2.979	13.557	(10.578)
Imposte	(1.734)	(5.207)	3.473
Utile netto dell'esercizio	1.245	8.351	(7.105)
Utile netto complessivo	1.334	8.090	(6.756)
R.O.I. %	4,00%	11,18%	(7,17%)
R.O.E. %	1,67%	11,04%	(9,37%)

Ricavi

I ricavi al terzo trimestre 2011 ammontano complessivamente a Euro 40.642 migliaia (Euro 45.460 migliaia nello stesso periodo dell'esercizio precedente) in diminuzione del 11,86% rispetto al periodo precedente.

Utile lordo operativo (EBITDA)

Il risultato operativo lordo si attesta ad Euro 6.842 migliaia, pari al 16,8% del fatturato, con un decremento di Euro 7.404 migliaia rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio. Il margine passa dal 31,3 % al 16,8%. Il differenziale è imputabile principalmente ad un decremento dei prezzi medi di vendita dei prodotti e alle vendite nel mercato italiano complessivamente meno profittevole. La perdita di marginalità non si riflette sulle vendite del mercato estero, che si mantiene più interessante, soprattutto in vista della crescita prevista sul mercato Latam.

Utile operativo (EBIT)

Il risultato operativo (EBIT) si attesta a Euro 4.595 migliaia (al 30 giugno 2010: Euro 12.675 migliaia) con un'incidenza complessiva (Return on Sales) del 11,3% sul totale ricavi (al 30 giugno 2010: 27,9%).

Risultato della gestione finanziaria

La gestione finanziaria nel complesso ha evidenziato un risultato negativo pari a Euro 1.561 migliaia (al terzo trimestre 2010: risultato positivo per Euro 1.459 migliaia).

L'incremento è dovuto alla maggiore incidenza degli oneri finanziari, correlati al finanziamento ricevuto BNL – UCCB e ai minori proventi derivanti dall'effetto positivo dei cambi per le transazioni in valuta, influenzati dall'andamento del tasso dollaro / euro.

DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 giu 2011	Al 30 sett 2010	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	11.076	8.313	2.763
Immobilizzazioni immateriali	69.432	66.964	2.468
Partecipazioni	175	994	(819)
Fondi rischi e relativi al personale	(1.120)	(1.121)	0
Attività (passività) non correnti	624	(337)	961
Attività (passività) tributarie	2.971	1.756	1.215
Capitale circolante	31.634	36.843	(5.209)
Capitale investito netto	114.793	113.413	1.380
Patrimonio netto	74.428	75.654	(1.226)
Posizione finanziaria netta	40.364	37.759	2.606
Totale risorse finanziarie	114.793	113.413	1.380

Capitale investito netto

Il capitale investito netto si è incrementato complessivamente di Euro 1.380 migliaia. Tale incremento netto è attribuibile prevalentemente all'incremento in investimenti, pari ad Euro 5.232 migliaia, solo parzialmente compensato dall'effetto di variazione di area di consolidamento che ha comportato lo storno contabile delle partecipazioni detenute in RRD USA Inc. e Skylinks S.r.l..

Importante invece la riduzione del capitale circolante, pari ad Euro 5.209 migliaia, migliorato grazie ad una forte riduzione dei crediti commerciali.

Le altre voci non subiscono variazioni rilevanti e sono correlate alle ordinarie dinamiche operative delle attività di Gruppo.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto al 30 giugno 2011 ammonta a Euro 74.428 migliaia, in decremento rispetto al 30 settembre 2010 di Euro 1.226 migliaia, attribuibile all'effetto combinato dell'utile netto complessivo consolidato di Euro 1.334 migliaia e alle variazioni in decremento del patrimonio netto per acquisto azioni proprie e distribuzione del dividendo. (Per il dettaglio vedasi prospetto variazione patrimonio netto, negli allegati al presente resoconto).

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2011 è negativa per Euro 40.364 migliaia, rispetto ad un saldo negativo al 30 settembre 2010 di Euro 37.759 migliaia, con una variazione in aumento pari a Euro 2.740 migliaia.

Nella tabella seguente si riepiloga la struttura della posizione finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2011:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	Al 30 giu 2011	Al 30 sett 2010	Variazioni
Attività non correnti			
Altre attività finanziarie	(3.504)	(1.995)	(1.508)
Attività correnti			
Attività finanziarie	0	(3.100)	3.100
Attività finanziarie al valore di mercato	(65)	0	(65)
Disponibilità liquide	(2.436)	(3.735)	1.299
Passività non correnti			
Debiti verso banche	18.595	23.238	(4.643)
Altre passività finanziarie	1.646	839	807
Passività correnti			
Debiti verso banche	25.824	22.007	3.817
Passività finanziarie al valore di mercato	0	161	(161)
Altre passività finanziarie	304	343	(39)
Posizione finanziaria netta	40.364	37.759	2.606
<i>di cui</i>			
P. F. N. breve periodo	23.627	15.677	7.950
P. F. N. lungo periodo	16.737	22.082	(5.344)
<i>PFN/Patrimonio netto</i>	0,542	0,499	
<i>Indice di disponibilità</i>	0,096	0,304	

La variazione della posizione finanziaria netta deriva principalmente dall'effetto del pagamento dei dividendi pari ad Euro 2.953 (di cui Euro 221 migliaia non ancora erogati e riclassificati nelle "Altre passività finanziarie").

Inoltre sono stati pagati nel periodo investimenti della controllata Tivuitalia S.p.A. per Euro 3,2 milioni.

Criteria impiegati per la rielaborazione dei prospetti di bilancio e modalità di computo degli indicatori alternativi di performance

Le attività e le passività correnti sono state classificate secondo quanto previsto dallo IAS 1 revised:

Un'attività è da considerarsi corrente quando:

- si suppone che sia realizzata, posseduta per la vendita o per il consumo nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- sia posseduta principalmente per finalità di negoziazione;
- si presume sia realizzata nell'arco dei dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- si riferisce a disponibilità liquide o mezzi equivalenti.

Tutte le altre attività si definiscono non correnti.

Una passività deve essere classificata come corrente quando:

- sia prevista la sua estinzione nel normale ciclo operativo;

- sia posseduta principalmente ai fini di negoziazione;
- sia estinta nell'arco dei dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- l'azienda non ha un diritto incondizionato a posticipare il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio.

In aderenza alla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006, e dell'art. 2428 c.c. che ha recepito la direttiva comunitaria n. 51/2003, nel seguito sono fornite le indicazioni relative alla composizione degli indicatori di *performance* utilizzati nella comunicazione istituzionale del Gruppo Screen Service.

Indicatori economici:

1. *EBITDA*: tale indicatore accoglie la somma algebrica delle seguenti voci incluse nel conto economico di periodo:
 - a. Totale ricavi;
 - b. Totale costi, da cui si escludono i costi per ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.Tale indicatore viene presentato anche in forma 'percentuale' come risultato del rapporto fra *EBITDA* e totale ricavi.
2. *EBIT* o Risultato operativo: coincide con la voce 'Risultato operativo' del conto economico di periodo e rappresenta la somma algebrica del Totale ricavi e del Totale costi.
3. *Return on sales* o *RoS*: rappresenta (in percentuale) il rapporto fra l'indicatore *EBIT* come sopra determinato ed il Totale ricavi.
4. *Return on investment* o *RoI*: rappresenta (in percentuale) il rapporto fra l'indicatore *Risultato operativo* come sopra determinato ed il Capitale investito netto (CIN).
5. *Return on equity* o *RoE*: rappresenta (in percentuale) il rapporto fra l'indicatore *Risultato netto di esercizio* come sopra determinato ed il Capitale netto dell'esercizio.
6. *Incidenza Oneri finanziari*: rappresenta (in percentuale) il rapporto tra oneri finanziari e ricavi.

Indicatori patrimoniali/finanziari:

1. Rapporto PFN/Patrimonio netto (o *Debt/Equity*): tale indicatore è dato dal rapporto fra la posizione finanziaria netta (che assume segno positivo qualora evidenzi un indebitamento netto) ed il patrimonio netto. Su base consolidata il patrimonio netto utilizzato ai fini del rapporto in oggetto comprende anche il patrimonio netto di terzi.
2. Indice di disponibilità: è ottenuto come rapporto tra attività e passività correnti. Indica quale è la capacità di copertura delle passività correnti tramite la gestione di cassa corrente.

Risorse umane ed organizzazione

Il dato occupazionale al 30 giugno 2011, riferito all'intero Gruppo Screen Service è pari a n. 192 addetti; il dato per categoria è specificato nella seguente tabella:

	2011	2010*	Variazione
Operai	27	17	10
Impiegati	145	137	8
Dirigenti	14	11	3
Amministratori	6	5	2
	192	170	22

* i dati si riferiscono al 30/09/2011

Si precisa che gli amministratori sopra indicati sono i Delegati con incarichi operativi, di cui uno in carico a SSBT, uno alla Screen Service America LLC e RRD USA, uno a Screenlogix Srl in liquidazione, uno a Screen Service do Brazil Ltda, uno a Tivuitalia S.p.A..

Operazioni con parti correlate

La società ha approvato la procedura per le operazioni con le parti correlate in data 23 settembre 2009. Tale procedura è stata aggiornata e sottoposta al Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2010, affinché fosse coerente con il Regolamento Consob 17221.

In base a tale procedura sono riservati al Consiglio di Amministrazione l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano rilevante valore strategico, economico e finanziario sia per l'Emittente che per le sue controllate o in cui uno o più amministratori siano portatori di interesse per conto proprio o di terzi.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio non si sono verificate operazioni rilevanti con parti correlate.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Continuano gli sforzi per sviluppare al meglio la rete di vendita nei mercati esteri, in vista del decremento del fatturato nel mercato italiano, che continuerà comunque a produrre fatturato per la parte di sostituzione apparati, servizi di manutenzione, sviluppo software e soprattutto per l'espansione e per le attività di ridondanza delle reti esistenti.

Sono state investite risorse esterne nel Middle East, con l'assunzione di agenti al fine di sfruttare al meglio l'effetto booming della digitalizzazione ed è in fase di definizione un accordo commerciale OEM per affrontare lo Switch Over della Russia, insieme ad accordi indipendenti per linee di prodotto dedicate (p.e. Monitoring).

Sono incrementati i distributori locali in modo da coprire l'Africa, i Paesi Latam ed il Far East. Per quest'ultimo in particolare è in fase di definizione un progetto di apertura di una presenza locale mirata a rendere disponibili nell'area ricambi, assistenza tecnica ed una presenza commerciale diretta.

Nel corso dell'esercizio il fatturato da parte dai paesi Sud America, che verranno gestiti direttamente dalla controllata Screen Service Do Brazil, non ha ancora dato i risultati sperati. Tuttavia non vi è dubbio che il rallentamento che si sta registrando nell'area Latino americana è solo contingente. L'imponente macchina delle infrastrutture, che riguarda l'intero Brasile in vista non solo dei Giochi Olimpici e dei Mondiali di Calcio, previsti rispettivamente nel 2016 e nel 2014, seppur con ritardo è comunque partita. Vedremo un miglioramento già nell'ultimo trimestre di quest'anno e nel primo trimestre dell'anno venturo.

La società ha esteso, tramite la controllata Screen Service do Brazil, la sua leadership al mercato latino americano, grazie allo standard ISDBT, sviluppato da Screen Service diversi anni fa. Il mercato dei paesi latino americani, fortemente connessi al mercato brasiliano, è il mercato di riferimento per la crescita in questo business. Negli ultimi sei mesi è stata creata una rete di vendita che copre tutti i paesi del Sud America grazie alla quale sono stati organizzati workshop e iniziative di formazione sul digitale finalizzati ad accompagnare le emittenti lungo il cammino della digitalizzazione.

Il Brasile, paese che conta quasi 200 milioni di abitanti ed è in forte crescita, ha adottato la TV digitale a giugno del 2006. Ad oggi sono stati fatti investimenti solo in alcune città e si stima un periodo di almeno 7 anni affinché possano essere ultimati. La televisione analogica verrà definitivamente spenta, presumibilmente, nel 2016. Il Brasile è uno dei motori di crescita per il futuro di Screen ed è con questa finalità che la società ha costruito una struttura in loco per potere meglio esprimere il proprio potenziale e assicurare una crescita di fatturato nel tempo. In un periodo fortemente complesso, Screen si è mossa velocemente per ottimizzare la propria struttura di costi e migliorare l'efficienza, migliorando il cash flow, rafforzando il suo patrimonio, e contestualmente continuando ad investire massicciamente nella rete televisiva per cogliere quindi nuove opportunità di sviluppo. La crescita di fatturato per l'area latino americana è quindi solo slittata al prossimo esercizio, mentre la marginalità attesa sulle vendite di trasmettitori in quest'area è in linea con quanto ad oggi consuntivato.

La creazione di valore del multiplex di Tivùitalia dipenderà dagli eventuali nuovi contratti di affitto di capacità trasmissiva e dalla copertura che nel frattempo, mentre si tengono i tavoli digitali regionali dello switch off, verrà raggiunta.

Non si ritiene invece che il mancato riconoscimento a Tivùitalia S.p.A. dello status di

operatore nazionale abbia delle conseguenze in termini di ricaduta sulla profittabilità dell'azienda. Infatti con lo stesso provvedimento con cui veniva negato a Tivùitalia lo status di operatore di rete nazionale, la società ha ottenuto il riconoscimento della *"conseguita autorizzazione generale che consente di esercire in tecnica digitale le singole reti televisive acquisite"*, reti che coprono ben oltre il 65% della popolazione italiana.

Le motivazioni del provvedimento ministeriale sono la assunta "indisponibilità" di una frequenza nazionale e la altrettanto assunta "implicita abrogazione" dell'art. 23, comma 7 della legge n. 112/04 (cosiddetta legge Gasparri) da parte di una norma regolamentare quale la delibera n. 181/09/Cons dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

La motivazione reale parrebbe identificabile nella volontà di mantenere inalterato il quadro delle emittenti televisive nazionali, evitando il rischio che il riconoscimento dello "status di operatore di rete nazionale" rafforzi ancor più il diritto di Tivùitalia ad ottenere l'assegnazione di una rete nazionale, eventualmente composta da più frequenze.

Il ricorso, che come precedentemente evidenziato, è stato presentato al TAR del Lazio, si basa principalmente:

- sulla violazione da parte del Ministero di tutte le norme della legge 241/1990, che disciplina il "procedimento amministrativo";
- sulla irrilevanza dell'assunta indisponibilità di una frequenza nazionale in relazione al riconoscimento a Tivùitalia del già conseguito status di "operatore di rete nazionale";
- sulla illegittimità dell'assunta abrogazione implicita, da parte di una norma regolamentare, di una norma legislativa, oltre tutto espressamente confermata da altra norma legislativa (art. 15, comma 4) contenuta nel "Testo Unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici", nonostante le modifiche introdotte dal decreto Romani, successivo alla citata delibera 181/09/CONS dell'Autorità,
- sulla contraddittorietà fra la negazione dello status di "operatore di rete nazionale" ed il contestuale riconoscimento della conseguita "autorizzazione generale" per l'esercizio delle reti televisive che interessano ben 18 bacini, mentre "l'operatore di rete locale" può operare in non più di 10 bacini;
- sulla disparità di trattamento di Tivùitalia rispetto ad altro operatore televisivo (società 3Lettronica S.p.A., allora MIT S.p.A., titolare della rete "H3G"), che sulla base dello stesso art. 23 comma 7 della legge 112/2004 ha ottenuto in 48 ore la licenza di operatore di rete nazionale;

Attività di Ricerca e sviluppo

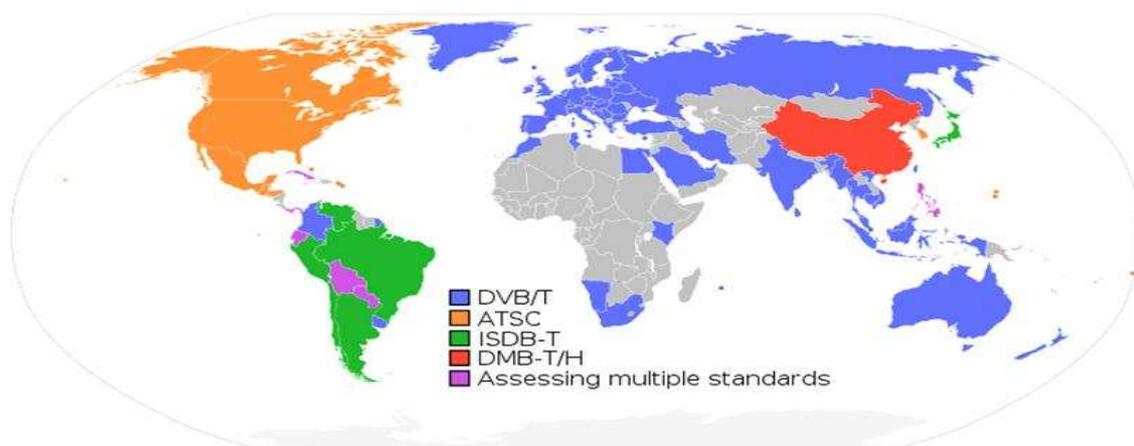
Nel corso del periodo è continuata l'attività di ricerca e sviluppo che ha riguardato alcuni progetti importanti, tra cui si menzionano:

- La regionalizzazione: realizzazione di un sistema di distribuzione e gestione di contenuti televisivi differenti a seconda della zona/regione geografica in cui si trova il bacino d'utenza.
- ARK 6: realizzazione di un trasmettitore integrato di nuova generazione le cui funzionalità sono definibili attraverso il software embedded. Le funzionalità sono: modulatore, ritrasmettitore rigenerativo, ritrasmettitore non rigenerativo con cancellazione echo. Il trasmettitore Implementa i seguenti standard: DVB-T, DVB-T2, ATSC, ISDBT, ITU.
- GPS Free: Realizzazione di un sistema di sincronizzazione del clock necessario all'implementazione di sistemi SFN (Single Frequency Network) che solitamente utilizzano il segnale stabile generato da un GPS.

Calendario mondiale del passaggio al DTT

Per quanto attiene il calendario mondiale si switch off, alla fine del 2009 circa altri 10 paesi hanno attivato il processo di passaggio alla modalità digitale. Molti altri paesi passeranno entro il 2020. Per macro aree i passaggi previsti sono i seguenti:

- Entro il 2013: tutta l'Europa occidentale
- Entro il 2016: Russia
- Entro il 2014: Europa dell'Est
- Entro il 2016: Brasile e Cile
- Tra il 2018 -2025: tutta l'America Latina
- Tra il 2012 -2018: Africa
- Tra il 2012 -2018: Asia



Aggiornamento del calendario italiano di switch off

2008	I I sem	Area 16 Sardegna
2009	I sem	Area 2 Valle d' Aosta
	I I sem	Area 1 Piemonte occidentale Area 4 Trentino e Alto Adige (<i>inclusa la provincia di Belluno</i>) Area 12 Lazio Area 13 Campania
2010	I	Area 3 Piemonte Orientale e Lombardia (<i>inclusa la provincia di Piacenza</i>)

	sem	
	I I sem	Area 5 Emilia Romagna* Area 6 Veneto* (<i>incluse le province di Mantova e Pordenone</i>) Area 7 Friuli Venezia Giulia
2011	I I sem	Area 8 Liguria (era previsto II sem.2010) Area 9 Toscana e Umbria (<i>incluse le province di La Spezia e Viterbo</i>)(<i>anticipato, era I sem 2012</i>) Area 10 Marche* (<i>era previsto I sem 2011</i>) Area 119 Abruzzo e Molise* (<i>inclusa la provincia di Foggia, era previsto I sem 2011</i>)
2012	I sem	Area 14 Basilicata e Puglia (<i>incluse le province di Cosenza e Crotona</i>) (<i>era previsto I sem 2011</i>) Area 15 Sicilia e Calabria

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Carla Sora dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri contabili ed alle scritture contabili.

Prospetti contabili del Gruppo

al 30 giugno 2011

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 giu 2011	Al 30 sett 2010	Variazioni
ATTIVITA'			
<i>Attività non correnti</i>			
Immobili, impianti, macchinari e altri beni	11.076	8.313	2.763
Avviamento	29.974	28.370	1.604
Attività immateriali	39.458	38.593	864
Partecipazioni	175	994	(819)
Altre attività finanziarie	3.504	1.995	1.508
<i>di cui verso controllate</i>	0	1.065	(1.065)
Crediti commerciali oltre i 12 mesi	1.273	0	1.273
Imposte anticipate attive	2.913	2.479	433
Totale attività non correnti	88.373	80.745	7.627
<i>Attività correnti</i>			
Rimanenze	25.809	21.798	4.011
Crediti commerciali	23.503	32.414	(8.911)
<i>di cui verso controllate</i>	0	633	(633)
<i>di cui verso collegate</i>	1.232	1.086	146
Altri crediti	1.201	528	673
Crediti tributari	4.095	2.371	1.725
Attività finanziarie	0	3.100	(3.100)
Attività finanziarie al valore di mercato	65	0	65
Disponibilità liquide	2.436	3.735	(1.299)
Totale attività correnti	57.109	63.946	(6.837)
TOTALE ATTIVITA'	145.481	144.691	790

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 giu 2011	Al 30 sett 2010	Variazioni
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	13.190	13.190	0
Riserve	61.238	62.463	(1.226)
Totale Patrimonio Netto	74.428	75.654	(1.226)
<i>di cui di Terzi</i>	289	521	(232)
Passività non correnti			
Debiti verso banche	18.595	23.238	(4.643)
Altre passività finanziarie	1.646	839	807
<i>di cui verso correlate</i>	0	0	0
Fondi per rischi e oneri	105	221	(116)
Fondi relativi al personale	1.015	900	116
Imposte differite passive	3.562	2.816	745
Totale passività non correnti	24.923	28.014	(3.091)
Passività correnti			
Debiti verso banche	25.824	22.007	3.817
Altre passività finanziarie	304	343	(39)
<i>di cui verso correlate</i>	0	1	(1)
Passività finanziarie al valore di mercato	0	161	(161)
Debiti verso fornitori	15.917	15.134	784
<i>di cui verso controllate</i>	0	23	(23)
<i>di cui verso collegate</i>	699	683	16
Debiti per imposte correnti	1.124	614	510
Altre passività	2.961	2.763	198
Totale passività correnti	46.130	41.023	5.107
TOTALE PASSIVITA'	145.481	144.691	790

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 giu 2011	Al 30 giu 2010	Variazioni
Ricavi della produzione	39.899	44.934	(5.035)
<i>di cui verso collegate</i>	179	468	(289)
Altri proventi	743	526	217
Totale ricavi	40.642	45.460	(4.818)
Costi per materie prime e materiali di consumo utilizzati	15.415	16.103	(688)
<i>di cui verso collegate</i>	1.426	1.273	153
Costi per servizi	5.778	3.711	2.067
Costi per godimento beni di terzi	1.777	457	1.320
Ammortamenti	2.247	1.571	676
Accantonamenti e svalutazioni	400	791	(391)
Costi del personale	8.580	8.611	(31)
Altri costi	1.851	1.541	310
Totale costi	36.047	32.784	3.262
Utile operativo	4.595	12.675	(8.080)
Risultato di società contabilizzate a patrimonio netto	(30)	(576)	546
Proventi finanziari	425	1.695	(1.270)
<i>di cui verso controllate</i>	0	1	(1)
Oneri finanziari	(1.985)	(236)	(1.749)
Proventi/(oneri) straordinari netti	(25)	0	(25)
Utile prima delle imposte	2.979	13.557	(10.579)
Imposte sul reddito	(1.734)	(5.207)	3.473
Utile netto dell'esercizio	1.245	8.351	(7.106)
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO			
Dati in Migliaia di Euro	Al 30 giu 2011	Al 30 giu 2010	Variazioni
Risultato netto consolidato (A)	1.245	8.351	(7.106)
Utili e perdite derivanti da conversione di bilanci di imprese estere	89	(261)	350
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale	89	(261)	350
Risultato complessivo del periodo (A + B)	1.334	8.090	(6.756)
Attribuibile a:			
- soci della controllante	1.549	8.149	(6.599)
- interessenze di pertinenza di terzi	(216)	(59)	(157)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO SCREEN SERVICE

Migliaia di Euro	Capitale sociale	Utile a nuovo	Riserva da conversione	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto di Gruppo
Al 30 settembre 2009	13.190	46.948	40	10.143	70.322	(35)	70.287
Allocazione risultato	0	10.143	0	(10.143)	0	0	0
Distribuzione dividendi	0	(2.712)	0	0	(2.712)	0	(2.712)
Rilevazione effetto benefici ai dipendenti	0	265	0	0	265	0	265
(Acquisto)/ Cessione azioni proprie	0	(2.412)	0	0	(2.412)	0	(2.412)
Risultato dell'esercizio	0	0	(51)	10.243	10.191	(486)	9.705
Al 30 settembre 2010	13.190	52.232	(11)	10.243	75.653	(521)	75.132
Migliaia di Euro	Capitale sociale	Utile a nuovo	Riserva da conversione	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio netto	Patrimonio netto di Terzi	Patrimonio netto di Gruppo
Al 30 settembre 2010	13.190	52.232	(11)	10.243	75.653	(521)	75.132
Allocazione risultato	0	10.243	0	(10.243)	0	0	0
Distribuzione dividendi	0	(2.953)	0	0	(2.953)	0	(2.953)
Rilevazione effetto benefici ai dipendenti	0	61	0	0	61	0	61
(Acquisto)/ Cessione azioni proprie	0	(53)	0	0	(53)	0	(53)
Effetto aumento capitale sociale SSB	0	0	0	0	386	(386)	0
Effetto consolidamento RRD USA IFRS 3r	0	0	0	0	0	402	402
Risultato dell'esercizio	0	0	89	1.245	1.334	216	1.550
Al 30 giugno 2011	13.190	59.530	78	1.245	74.428	(289)	74.139

RENDICONTO FINANZIARIO

Dati in Migliaia di Euro	30 Giugno 2011	30 Giugno 2010
FLUSSO MONETARIO DERIVANTE DELL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile ante imposte	2.979	13.557
<i>Riconciliazione tra l'utile netto derivante dall'attività operativa al flusso monetario generato (assorbito) dall'attività operativa:</i>		
Ammortamenti	2.247	1.571
Effetto rilevazione benefici ai dipendenti	61	154
Valutazione al <i>fair value</i>	(161)	(29)
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo di attività non correnti	(69)	191
Accantonamenti e svalutazioni (inclusa svalutazione del magazzino)	332	1.737
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate a p.n.	29	576
(Interessi pagati)/interessi incassati e differenze cambio	(1.251)	(703)
Variazione del fondo imposte anticipate/differite	243	(104)
Accantonamento al fondo TFR e ad altri fondi relativi al personale	311	274
Anticipi TFR e liquidazioni erogate	(198)	(127)
<u>Variazione delle altre attività e passività operative:</u>		
Variazione delle rimanenze	(3.778)	(3.713)
Variazione dei crediti commerciali breve periodo	8.768	(6.407)
Variazione dei crediti commerciali lungo periodo	(1.274)	5.456
Variazione dei debiti commerciali	(1.269)	1.810
Variazione netta dei crediti/debiti vari, altre attività/passività e crediti/debiti trib.	(2.348)	6.402
Versamento imposte correnti	(512)	(3.857)
FLUSSO MONETARIO GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	4.110	16.788
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Acquisizione di attività immateriali	(3.716)	(19.197)
Acquisizione di attività materiali	(630)	(5.015)
Acquisizione di partecipazioni in imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite		0
Variazione dei crediti finanziari e altre attività finanziarie	3.100	(610)
Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali e immateriali	49	264
FLUSSO MONETARIO GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(1.197)	(24.558)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	0	6.000
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(3.115)	(808)
Variazione netta delle passività finanziarie correnti	(220)	(763)
Aumenti di capitale e riserve al netto dei costi di emissione/acquisto azioni proprie	(53)	(2.461)
Distribuzione dividendi	(2.733)	(2.711)
FLUSSO MONETARIO GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(6.121)	(743)
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO	(3.208)	(8.513)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO	(15.022)	(8.956)
Effetto variazione area di consolidamento	66	
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO	(18.164)	(17.469)
RICONCILIAZIONE CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE TOTALI		
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO		
Cassa e altre disponibilità liquide	3.735	507
Scoperti di c/c rimborsabili a vista	(18.757)	(9.463)
	(15.022)	(8.956)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO		
Cassa e altre disponibilità liquide	2.436	1.431
Debiti verso banche per anticipi di portafoglio e conti correnti	(20.600)	(18.900)
	(18.164)	(17.469)

Attestazione del Resoconto intermedio di gestione ai sensi dell'art. 81- ter del Regolamento
Consob nr. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

Il sottoscritto Antonio Mazzara, in qualità di Amministratore Delegato e la dott. Carla Sora, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del resoconto intermedio al 30 giugno 2011.

Si attesta inoltre che:

il resoconto intermedio abbreviato:

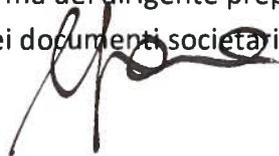
- e' redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Luglio 2002, ed in particolare dello IAS 34 – Bilanci Intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.
- Corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- E' idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Il resoconto intermedio sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi nove mesi dell'esercizio.

Firma del Presidente del Consiglio di Amministrazione



Firma del dirigente preposto alla redazione
dei documenti societari



Brescia, li 3 agosto 2011